

# “In Ac ho imparato a dialogare con la realtà”

*Il valore dell'esperienza associativa per la neopresidente diocesana Ilaria Massera. Ripensare le proposte per gli adulti: un mondo variegato, dai 30 agli 80 anni in su*

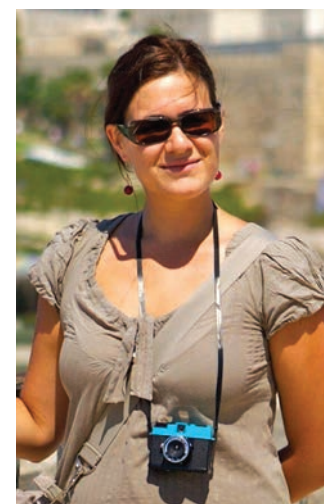
**E**ssere un cristiano adulto, non perfetto forse, ma capace di ascoltare e guardare i segni dei tempi e di discernere quel che si trova davanti”. Nell'esperienza di Ilaria Massera - scelta dal Vescovo per guidare l'Azione Cattolica diocesana nei prossimi tre anni - il valore aggiunto che ha segnato il suo percorso di crescita sta nell'opportunità di formazione e di confronto che la vita associativa le ha permesso.

Originaria di Lussurasco, 38 anni, impiegata amministrativa in un'azienda informatica al Montale, Ilaria è sposata con Carlo e mamma di Lorenzo, 3 anni e mezzo. Una donna impegnata in famiglia, sul lavoro e nella Chiesa - frequenta l'Ac nella parrocchia cittadina di Nostra Signora di Lourdes - che con il coraggio e la passione per l'“aver cura” che caratterizza il mondo femminile ha accettato il nuovo incarico, prendendo il testimone da un'altra presidente donna, madre e lavoratrice, la professoressa Elena Camminati.

“È una responsabilità che fino a un mese fa non avevo considerato né pianificato - ci confida Ilaria -. Mi trovo a viverla come un'opportunità per dare il mio contributo e con la consapevolezza che avrò bisogno di tanto aiuto per conciliare vita familiare, lavorativa ed associativa. Sarà anche l'occasione per vivere questo mandato in modo ancor più collegiale, con una collaborazione ancor più viva sia del Consiglio diocesano di Ac che della Presidenza stessa”.

## L'incontro con l'Ac

L'incontro con l'Ac per Ilaria è avvenuto da ragazzina nella parrocchia di Lussurasco, coin-



Sopra, Ilaria Massera; a lato, la neo presidente di Ac (la prima a destra, in seconda fila) in Val Rendena, alla vacanza delle famiglie dell'Azione Cattolica.

volta da alcuni adulti - comprese la mamma e la zia - nella proposta estiva di Veano.

A poco a poco nasce il desiderio di creare un gruppo dell'Azione Cattolica Ragazzi a Lussurasco ed Ilaria si impegna subito come educatrice. L'orizzonte diocesano lo scopre grazie ai campi scuola per catechisti, a Dobbiaco e a Valles. Frequenta la Scuola Educatori dell'Ac, che aveva come assistente don Riccardo Lisoni. Nel 1999 le arriva l'invito di entrare nel Consiglio diocesano in qualità di rappresen-

tante dell'Ac. Nel 2002 ne diventa responsabile diocesana con Matteo Corradini prima e con Paolo Zacconi poi. Non abbandona Lussurasco, dove i più giovani iniziano ad essere protagonisti del cammino Ac. Continua ad andare per il gruppo del sabato pomeriggio e la messa anche dopo il trasferimento a Piacenza, nel 2009.

## Una rinnovata attenzione al mondo adulto

Nel 2011, su richiesta della neopresidente Elena Cammi-

nati, fa il primo ingresso in Presidenza diocesana con l'incarico di segretaria (è, insieme all'amministratore, la nomina che spetta al presidente). Dopo una pausa legata alla nascita di Lorenzo, riprende l'impegno un anno e mezzo fa. Ora la attende la nuova sfida alla guida dell'associazione. “Ma non partiamo da zero - ci tiene a puntualizzare -. L'avvio delle nuove cariche avviene non a caso ad anno associativo e pastorale in corso, perché lavoriamo nel segno della continuità. Inoltre, dall'assemblea

diocesana dello scorso 5 febbraio è stato discusso e votato un documento programmatico che sottolinea alcune piste di lavoro”. Ilaria, per esempio, accenna all'importanza di un cambio di passo rispetto al mondo adulto, “quello numericamente più forte, con persone molto affezionate all'associazione, ma non per tutti vi sono adeguate occasioni di formazione o partecipazione”. La difficoltà sta nell'ampiezza del ventaglio che comprende, dai 30 agli 80 anni e oltre. “È una realtà troppo variegata,

## Ac, la nuova Presidenza

**Ilaria Massera**, presidente diocesana

**Riccardo Sarpedonti e Stefano Civardi**, responsabile e vicesegretario Ac

**Eugenio Ferrari e Marco Salamoni**, vicesegretari del Settore Giovani

**Daniela Castagnetti e Dario Sdraiati**, vicesegretari del Settore Adulti

**Don Paolo Camminati e don Paolo Capra**, assistenti diocesani

con tempi di vita differenti, per essere trattata in modo uniforme”, osserva Massera.

## Una Presidenza giovane

Ciò non toglie il valore dell'unità, che in Ac è un caposaldo che fa il paio con l'apertura e il dialogo. “L'Ac per me è stata una grossa occasione di formazione personale, ma pure di relazione, di spinta verso l'orizzonte diocesano, senza arroccarsi sulle proprie posizioni, come può accadere in una piccola realtà”. Ilaria ha in mente i campi a Veano e a Resy: “Mi ha sempre colpito la capacità di confronto degli educatori con noi ragazzi in un'età non proprio facile”.

Il confronto sarà un metodo di lavoro anche nella Presidenza 2017-2020, una Presidenza giovane: quattro dei componenti hanno meno di trent'anni. “La cosa che più mi ha fatto piacere, è ricevere all'indomani della nomina la telefonata di due associati anziani, che hanno apprezzato la voce data ai giovani. E ci hanno assicurato sostegno e tante preghiere!”.

**Barbara Sartori**